ggrillo

RE EMOACRE

TREDICI DIALOGHI

Quest'opera è pubblicata sotto una
Licenza Creative Commons.

PERSONAGGI

Re Emoacre
Gualdrappe, regina
Enogastro, saggio
Erpes, capo del Servizio Segreto Reale
Calumet II, sultano
Emoacre, giullare
Vedetta, vedetta
Paggio
Pifferaio
Buffoni
Scemi del villaggio

Re Emoacre va alla guerra

Gualdrappe.

Dimmi, caro.

Ho un regalo per te.

Per me?!

Ecco qua.

Fa un po’ vedere.

Dai, aprilo.

Un olisbo!

Di otto pollici.

Questo significa che parti, Emoacre?

Vado alla guerra.

Contro chi, di grazia?

Non lo so.

Come sarebbe a dire che non lo sai?

L’estrazione è domani.

E no, caro mio!

Che c’è che non va?

Mi pianti in asso con un fallo di cuoio, ecco cosa non va!

Per una volta che mi diverto con gli amici...

Amici un corno! Chiama subito Calumet II.

Per dirgli cosa?

Che non vai.

Questa sì che è bella.

Sai che ti dico?

Sentiamo.

Se non alzi quel ricevitore, da ora in poi potrai prendermi solo con la forza.

Interessante.

Dico sul serio!

emoacre.blogspot.com

E va bene, lo chiamo.

...

Calumet II?

Sei pronto, Emoacre?

Non posso.

Sono affranto.

Càpita.

Avevo anche truccato l'estrazione...

Chi sarebbe dovuto uscire?

I Vussìti.

Son tutti morti!

Vittoria sicura.

Peccato.

Puoi dirlo forte.

Ho una cosa urgente da sbrigare.

...

Gualdrappe...

L’hai chiamato?

Certamente.

Ho sventato un’inutile carneficina.

Inutile, sì.

Sono proprio contenta.

Ti prendo con la forza.

Non vedo l’ora.

Lo so.

emoacre.blogspot.com

Gli aspiranti giullari

Guarda quanto sangue.

Vedo.

E ora?

L’onere al paggio.

La chiazza si allarga.

È qui apposta, Gualdrappe.

Per allargarsi?

Per ramazzare.

Caro...

AVANTI IL PROSSIMO!

...prometti di non ucciderne più.

È che mi mettono tristezza.

Ma così rovini il parquet!

Pensa se avessimo la moquette.

emoacre.blogspot.com

Tu vuoi farmi girare il capo.

HO DETTO: AVANTI!

Busso.

Ecco, bravo.

E m’inchino.

Non t’inginocchi?

Sul parquet zuppo di...?

Succo di more.

E quelle teste?

More.

Mi guardano.

Falle ridere.

Plotch!

Ah ah, troppo divertente.

Mi ritengo assunto?

Siamo in un paese libero.

emoacre.blogspot.com

GIUBILO! QUANDO INIZIO? OGGI?

Gualdrappe.

Dimmi caro.

Mi sento come...

Sì?

...se fossi circondato.

Ti prego: no!

Capisci quello che voglio dire?

NO!

"No" cosa? No non capisci oppure no...

Non lo fare.

Poco poco.

Mettila via, ti supplico.

Addirittura mi supplichi.

Risparmialo, PER FAVORE!

Giullare, alzati e vattene.

emoacre.blogspot.com

Grazie, o regina.

VIA!

...

Donde proviene tutto questo interesse per i buffoni?

Non mi farai ancora storie per una cosa successa chissà quanto tempo fa, vero?

Ieri.

Non era ieri.

Cosa c'è scritto qui?

"Ieri".

Visto?

Perché non hai letto questo.

Fa vedere.

"Molto tempo fa".

Guarda cosa scrivo ora.

Non sto nella pelle.

"Prima".

emoacre.blogspot.com

Non significa nulla.

Però fa ridere.

Insomma.

Dici di no?

Suvvia, non averne a male.

Mi ami?

Come il primo giorno.

Mi gratto la barba.

Giuro.

Quand’era?

Molto tempo fa.

Non ieri?

È scritto qui.

Ma tu hai letto questo?

Fa un po’ vedere...

...

emoacre.blogspot.com

D.R. 7/41 ter

PAGGIO-OH!

Arrivo schettinando, Sire!

Più veloce, più veloce!

VRRRRR VRRRRRRR!

Frena.

Oplà.

Uno scudo per i tuoi pensieri.

Eccolo.

È fasullo.

Non ho altro.

Mi sembra equo.

Grazie, Sire!

Orsù, parla.

emoacre.blogspot.com

Io penso che...

AH AH!

Ehm.

Ti ascolto.

Che...

Non resisto, eh eh...

...chiunque scriva sia uno scrittore!

GUALDRAPPE, VIENI A SENTIRE!

...e che chiunque dipinga possa dirsi pittore...

Ho le convulsioni.

...e che un musicista, cioè, un artista è...

Sbagliato.

Perché?

Qui nessuno scrive o ghirigora senza il mio permesso.

Quindi nessuno.

Appunto.

emoacre.blogspot.com

Per far fronte all'alto tasso di suicidi?

Bravo.

Non ci avevo mai pensato.

Strano, vero?

Già.

Quanto alla musica c'è un Decreto Reale che parla chiaro.

D.R. 7/41 bis?

Ter.

Gasp.

E anche sob!

Sob, sì.

Come la mettiamo?

Mi ritiro nella mia stanza.

Non dimentichi qualcosa?

Non mi pare, no.

emoacre.blogspot.com

La penna di struzzo.

È un caro ricordo della nonna.

Dà qua.

Arrossisco.

E poi?

Poi cosa?

Lo sai.

L’inchiostro?

Su, da bravo.

I pattini a rotelle no, però.

Quelli puoi tenerli.

Lei è un re buono!

A patto che tu non intinga le ruote nella vernice.

Vado?

Vai.

vrrr...

emoacre.blogspot.com

Con brio!

...RRRRRR...

“Re buono”...

...

Re!

emoacre.blogspot.com

Vento dal nord

...

Queste folate mi indispongono.

Sire, presto!

E tu chi sei?

La vedetta.

Ah...lla buon'ora.

Voglio morire.

Non dire così.

Dico sul serio.

Non ci pensare.

Mi tagli la testa, la prego!

Neanche per idea.

E perché?!

emoacre.blogspot.com

Ho la spada costipata.

La imploro.

La vita vale la pena di...

Di...?

Non era l'esempio giusto.

Allora quale?

Ora ti spiego.

Sono tutt'orecchi.

Quando hai una corona come la mia che puoi desiderare di più?

Ma Sire, io non posseggo nulla!

Vero.

Eh.

Comunque la risposta era: i tappini di Calumet II.

I tappini?!

Con i volti dei giocatori di pallamaglio.

emoacre.blogspot.com

Io non posso continuare così!

Così come?

Mi guardi.

Pèttinati.

Non mi riferivo al forte vento.

Cos'era quella cosa che è passata?

Dove?

In cielo.

Una pecora, Sire.

Non eran fissate al terreno con lo spago?

Raffiche improvvise hanno...

Dai retta: prenditi un giorno di riposo.

Ma io voglio morire!

Dillo ancora e ti mozzo la lingua.

Mi dispero.

Proibito.

emoacre.blogspot.com

BEEEEEEEEEEE - EEEEEEEEEEE.

Effetto doppler.

Sire, anche quella era una...

Lasciami indovinare.

Le stiamo perdendo tutte!

CHI lancia le MIE pecore con la fionda?!

Il vento!

Sempre didascalico tu, eh?

Io...

Devi ridere, vedetta, ti fa bene.

Oh, come rido!

Ora basta.

Se lei non mi uccide la insulto, Sire.

Pròvati.

...

...

emoacre.blogspot.com

Non ci riesco.

Ti capisco.

Dice davvero?

Riposati, domani passa tutto.

Anche il vento?

Così ho deciso.

Vado?

Vai.

Allora vado.

Ma poi torna.

Poi torno, sì.

Da bravo.

Riverisco, Sire.

Non c'è di che.

Non ho detto "grazie".

Sei ancora in tempo.

emoacre.blogspot.com

Grazie.

Evvia, per così poco!

...

emoacre.blogspot.com

La sfida

Sto male.

Tagliati il pizzetto.

Caro, io non ho il pizzetto!

Chi saresti tu?

Gualdrappe, tua moglie.

Vattene, spirito del malaugurio!

Quello stupido flipper ti ucciderà, lo sai?

Impossibile.

Giorno e notte a rimbambirti.

Non è vero, no.

Devi mangiare.

Mangiare?

Mangiare.

emoacre.blogspot.com

Mangiare?

Non ripetere in continuazione ciò che dico.

Allora preparami tre aborti di pollo.

Che dovrei fare?!

Cucinare uova.

Per queste cose c'è il paggio.

Non sei forse tu il paggio?

O cielo, ma TU stai delirando!

Insolente pezzo di somaro!

Hai bisogno di dormire.

Scempiaggini.

E comunque, se proprio devo dirla tutta, non mi ascolti mai.

Quando parlerai d'arte con cognizione di causa, allora, forse...

Ti posso parlare per ore e ore e tu NIENTE.

Via quei pattini, mi rovini il parquet.

emoacre.blogspot.com

E io mi sento sempre più sola. SO-LA!

Chiama la mia peripatetica numero uno.

E chi sarebbe?

Gualdrappe.

Ma caro!

Presto!

Me ne vado.

Ecco, bravo.

A mai più, e non lo dico per dire.

Ah, dimenticavo.

Cosa.

Il tuo travestimento da paggio è pessimo, caro il mio...

Tremo.

Erpes.

Io...

Eh eh.

emoacre.blogspot.com

Vostra Maestà, ma come ha fatto?!

Oh, bazzecole.

Lei è troppo bravo.

Accreditarsi come paggio spacciandosi per regina non basta. Non con me.

Mi dica dove ho sbagliato, DEVO saperlo.

Conosco i miei polli.

Sono allibito.

A proposito.

Di cosa?

Camuffati da paggio, quello vero, e portami uova alla coque.

Spadellare NON è la mia professione!

Ma è il tuo pegno da pagare.

Lei mi umilia.

Intanto levati quella corona dalla testa.

Sì, caro.

Scusa?!

SIRE, volevo dire SIRE.

Mmm.

Vado.

Senza fretta, Erpes.

Allora rallento.

Il volgo reclama un nuovo primato.

Lode a Re Emoacre.

Ping, clack e tinkle!

Posso guardare?

SPARISCI.

Swop!

...

...

Swop?

Un bastimento carico di S

Pronto?

Indovina.

Potavo gerani.

Calumet II.

So chi sei.

Ho una sorpresa per te.

Non farla lunga.

Sta sbarcando sulle tue coste una nave piena di scemi del villaggio.

Da dove arrivano?

Dal mio territorio.

Quanti sono?

Settecentotrentasette.

emoacre.blogspot.com

Per la mia barbazza!

Non male, eh?

Sapevo che eri ben messo a scemi, ma…

Offendi?

Non ti sembran troppi?!

Una degna replica al "tuo" calamaro gigante.

Quel polpo parla troppo.

Già.

Comunque te li rimpatrio.

Non li voglio.

Li spedisco altrove.

Rompo l'alleanza.

No, dai.

Puoi giurarci.

Allora li fiòcino prima che sbarchino.

Sarebbe poco carino visto che sono miei sudditi.

Nel qual caso?

Ti attaccherei.

Ho le truppe impegnate sul fronte turmanno, sandracca!

Proprio così.

E va bene, li accolgo con tutti gli onori.

Mi spello dalle risa.

Click.

...

...

Sire, sta arrivando un bastimento carico di...

So tutto.

Li diamo in pasto ai cani?

No.

Ai maiali?

Nemmeno.

emoacre.blogspot.com

Vostra Maestà, si sente poco bene?

Bandite un concorso, fate vincere il più scemo e...

Cosa?

Portatemi in catene il secondo classificato.

Non capisco il fine ultimo.

Trasmetti gli ordini, vedetta.

Potrei conoscerne il motivo?

Potresti, sì.

...

Vuoi anche che te lo spieghi?

La prego.

Il piano è semplice, lo capiresti persino tu.

Fibrillo.

Il secondo classificato verrà incoronato sommo re di una piccola porzione del nostro territorio stepposo.

Al confine col sultanato di Calumet II?

Quello.

E poi?

Il sultano accamperà diritti sul terreno del nostro nuovo alleato e...

Mmm.

Si annetterà due sterpi.

Ho un'obiezione.

Sentiamo.

Così facendo perderemo una porzione consistente del nostro regno!

Settecento metri quadrati non sono "una porzione consistente del NOSTRO regno".

Non vedo vantaggi.

Stoccheremo i fluidi infiammabili di Enogastro nel reame dello scemo e...

Lei è un genio.

Per allora avremo nuovamente a disposizione le truppe del fronte turmanno.

Ah, ah!

emoacre.blogspot.com

Cosa non si fa per due risate, eh?

Proprio vero.

Torna al posto di guardia.

Qui sto bene.

Vai!

Due risate di numero, eh?

Non una di più.

Ho un’altra obiezione.

Fai tardi al lavoro.

E se, ragioniamo per assurdo, Calumet II non volesse annettersi alcunché?

Pensa che smacco per lui.

Ci penso.

Avremmo un suddito del sultano che diventa re.

Non mi convince.

Per di più scemo.

emoacre.blogspot.com

Potrebbe passare l’idea che anche uno scemo possa diventare re.

Sappiamo che non è così.

Noi sì, ma là al sultanato sono strani.

A volte mi sorprendi.

Grazie, Sire.

Ti ricordi quel discorso sulla promozione?

Certo che me lo ricordo.

Scordatelo.

Cavolo.

Passo al piano B.

Non vedo l’ora di sentirlo.

Tutto pur di non prender freddo sulla torre.

Com’è il piano B?

Un colpo da maestro.

Non ne dubito.

emoacre.blogspot.com

Che gli scemi si mischino ai sani.

No!

Sì.

...

Il volgo ha bisogno di ridere.

Questo è vero, ma...

Ed io anche di più.

Non replico.

Bravo.

emoacre.blogspot.com

Negatori a tempo perduto

Vostra Maestà, reco notizie.

Entra pure, Erpes.

C’è movimento là fuori.

Hai redatto il verbale?

Eccolo.

Non è firmato.

Alcuni sovvertitori vogliono ucciderla.

Impossibile.

Assicurato.

Fonte?

Il Servizio Segreto Reale.

Da ora ne sarai il capo.

Io sono già a capo dell’esse esse erre!

emoacre.blogspot.com

Meglio così, un lavoro fatto.

La sua vita è in pericolo.

Chi può essere tanto antimonarchico da voler la mia morte?

Negatori per noia, sbandati biliosi o più semplicemente...

Non dire altro.

Si appoggiano al malcontento del volgo.

Non si erano estinti?

Sono più di quanto si pensi, Sire.

Di quanto si pensi in genere o di quanti possa pensarne io?

La prima.

Voglio provarla.

Attendo.

Fatto.

Di più.

Anche più dei Desdèmoni?

emoacre.blogspot.com

900.000 di meno.

Arrotondato per difetto o per eccesso?

Tutt’e due.

Mi torna.

Sono tra noi, Sire.

I Desdèmoni?

No, i sovvertitori.

In questa stanza?

Ma no!

Sei dei loro?

Giammai.

E io?

Escluderei.

In effetti la dedizione con la quale cerco di sbarazzarmi dei sovrani potrebbe far credere cose spiacevoli.

Lei non ha la coda, Sire.

emoacre.blogspot.com

Giusto.

Per non dire delle tre narici.

Ora le conto.

Non è necessario.

Due. Ne ho due.

Un altro lavoro fatto.

Conduci al mio cospetto i trinariciuti. In catene, grazie.

Da dove comincio?

È il TUO lavoro NON il mio!

Allora interrogo la "Non so niente di niente".

La vecchia laida?

Proprio lei.

Una buona strategia, non c'è che dire.

Tutto sotto controllo.

Mi sento in una botte di ferro.

Sono l'uomo giusto al posto giusto.

emoacre.blogspot.com

Mi levi le parole di bocca.

Non volevo.

Tienile per ricordo.

Lei non morirà mai, Sire.

Stai dicendo che ti pago per una cosa inutile?

Intendo: finché sarò al suo fianco.

Ora va meglio.

Eh.

Travestiti da zuccheriera.

Oplà.

Torna normale.

Et voilà.

Mi fai morire.

Non mi permetterei mai.

Nemmeno se te l’ordinassi?

Lei ha solo due narici, Vostra Maestà!

emoacre.blogspot.com

Quindi?

Mai mi costringerebbe ad un simil delitto.

Vai pure.

Grazie, mio Re.

E non scordar lo zucchero.

Il che cosa?

Sul pavimento.

Oh, che sbadato.

Sì.

...

Così pare.

emoacre.blogspot.com

Non dire gatto

Emoacre?

...

Sei qui?

...

Paggio!

Sì, mia regina.

Dov’è il re?

Fuori.

Fuori dove?

Non saprei.

Vuoi dire che son sola?

Non è colpa mia.

No di certo.

Siamo rimasti io, lei e nessun altro.

Tutti via?

Tutti.

Allora vattene pure tu.

Corro.

Il castello solo per me, non mi sembra vero. Subito aria e luce: via questi tendoni polverosi!

Bù.

AAAH!

Cara, non aver paura.

Che ci facevi lì dietro?!

Nulla.

Origliavi?

Sono appena rientrato.

Dalla finestra?!

Certo.

E da quando si entra dalla finestra?

emoacre.blogspot.com

Il tuo gatto suggerisce strane abitudini.

Dov’eri?

A fare un giro.

Non esci mai!

Non è vero.

T’ho cercato tutto il tempo.

Eccomi qua.

Dimmi dove sei stato.

Ad un convegno.

Argomento?

Etica e garrota.

Interessante.

C’erano molti intellettuali, gente così.

E che dicevano?

Ascoltavano!

Eh, chiaro.

emoacre.blogspot.com

Ci mancherebbe.

Non lo fare mai più.

Fare cosa?

Spaventarmi a codesto modo.

Il tuo gatto non è un gatto, sai?

Che gli hai fatto?!

Niente!

Non gli fare del male. MAI.

Sembra più un cane che un gatto.

Smetti di dire sciocchezze.

Un cane che non si comporta come dovrebbe.

Micio, vieni qui.

Maooo.

Bravo micio.

Insisto.

Su cosa?

Per me è un cane.

Maoo.

Bau, fa bau.

Mao.

Bau! Devi fare bau!

Maoooou.

BAU! BAU! FA BAU!

Quante ne hai prese, caro?

Di cosa?

Pastiglie.

Tu non capisci: se anche il nostro cane si ribella, qui è la fine! LA FINE!

Prendine altre.

Non ora.

L'Idromele plus ti fa bene.

E poi il cane fa bau?

emoacre.blogspot.com

Mao.

Mao.

NO! Anche tu!

...

Dunque è finita, Gualdrappe.

Ma...

E questa volta per davvero.

...

(cala il sipario)

emoacre.blogspot.com

Vittoria!

I Turmanni avanzano.

Bene.

Su tutti i fronti.

Molto bene.

Non è affatto positivo, Sire.

Ti vedo agitato.

Il nemico assedia il castello!

Sembri un’ape in un bicchiere capovolto.

Le truppe son pronte alla resa.

Stai sudando.

E vorrei vedere!

Già.

“Già”?!

emoacre.blogspot.com

Perfetto.

Io... attendo nuovi ordini.

Non ti capisco.

Sire.

Parla più forte, non ti sento.

In che senso?

URLA, VEDETTA!

PERCHÉ?

Perché cosa?

PER QUALE MOTIVO DEBBO SGOLARMI?

Ho i tappi nelle orecchie.

TAPPI? ORECCHIE?!

Hai presente quelle due frittelle attaccate al capo che permettono l'appoggio dell'elmo da parata?

Sì.

Eh?

SÌ, VOSTRA MAESTÀ.

emoacre.blogspot.com

Quelle sono le orecchie.

MA PERCHÉ METTERSI I TAPPI?

Ho scoperto che se non ascolto notizie e non leggo dispacci, allora i fenomeni non si manifestano e i fatti non accadono.

AH.

Sono Re Emoacre e ho l'arma segreta, per la mia barbazza!

ORA È CHIARO.

Prova a parlarmi della crisi economica, vedetta.

DUNQUE.

Senza urlare.

L'attuale congiuntura...

Funziona.

Stiamo morendo tutti, Sire.

Ottimo.

Non ho parole.

Altro?

Niente altro.

Non farlo mai più.

FARE COSA?

Disturbarmi per niente.

Presto non la disturberà più nessuno.

Dì al paggio di portarmi un secchio di ostriche.

Il paggio è morto.

Ci starebbe bene con questo bianco sopraffino.

...

Ne gradisci una coppa?

E DUE TAPPI, GRAZIE!

I miei bastano per sconfiggere il nemico. E avanzano.

Si riferisce ai Turmanni?

Brindiamo.

A COSA?

emoacre.blogspot.com

Al nostro trionfo.

CREPI L'INVASORE.

Siamo invasi? E da quando?!

DICEVO PER DIRE.

Ah, ecco.

Bevo.

Alla tua.

Glup.

La vittoria è prossima.

Sì.

Cantiamo.

...

(cala il sipario)

emoacre.blogspot.com

Elettro

Presto!

...

Ho bisogno del tuo aiuto, Enogastro.

Entra pure.

Sono GIÀ dentro!

Infilzo la salamandra e sono da te.

Manca molto?

Accomodati.

Preferirei di no.

La fretta non va assecondata.

Non m’irritare più del dovuto.

Ti ascolto.

Devo sapere che è successo.

emoacre.blogspot.com

Quando?

Ieri.

Dove?

Al castello.

Spiegati.

La regina stava parlando sottovoce col giullare e appena mi ha veduto è scoppiata in una risata nervosa.

È normale.

Ridere di me?

Del giullare.

Fingeva. Lei FINGEVA d'esser divertita!

Forse per non umiliare il buffone.

Mi nasconde qualcosa, lo sento.

Dici?

La conosco bene, sai?

Non ne dubito.

emoacre.blogspot.com

Voglio sapere tutto.

In particolare cosa?

Tutta la conversazione.

Finisco di conficcare gli aghi nel corpo della bestiòla.

SUBITO!

E va bene.

Dove vai?

Seguimi.

Perché?

Ti mostro l'Elettro.

Allora prendo il lume.

Eccolo laggiù.

Sembra un grosso alambicco sformato.

Sembra, re Emoacre.

Invece?

È un potente generatore di scariche elettriche coperto da una campana di vetro.

Oh.

Metti gli occhiali protettivi.

Non ne ho bisogno.

Potrebbe fonderti le pupille.

Talvolta sai essere molto convincente.

L'Elettro permette di entrare in contatto con la luce astrale.

"Luce astrale" non suona molto scientifico.

Eppure è quella cosa che memorizza tutti gli eventi passati e presenti. Pronto?

È il mio secondo nome.

ZAP! ZAPUM! TZZ! TZZZ! TZZZZZZ!

Per la mia barbazza!

Bello, vero? TZZZZZZZ!

Smetti di fare versi con la bocca.

Come vuoi.

Cuoce anche i würstel?

emoacre.blogspot.com

No, ma ad esser bravi vi si legge il futuro.

Capito, ma io non vedo né il presente né, tantomeno, il passato.

Guarda meglio.

Niente.

Prova ancora.

Zero.

Perché non sei puro.

Ti ròncolo il naso?

Nel senso che mangi troppi insaccati!

Ah.

Eh.

Beh, vero.

Mi concentro.

Potrei guardarlo per ore.

Lo spettacolare non è diffuso.

Non me lo dire.

emoacre.blogspot.com

Taccio?

Racconta!

Gualdrappe restituisce un olisbo al giullare Emoacre.

Infame regicida! Malnàta mordìcchialobi!

E gli sussurra: “Non l’ho lavato, pasticcino mio.”

PASTICCINO MIO?! Li sotterro vivi in una fossa di piragna, altroché dolcetti e bon bon!

Non interrompere il flusso creativo.

Friggo.

“Lo terrò vicino al cuore”, “Oh, come sei romantico!”, “A domani, mia regina”, “Dimmi quando!”, “Non appena quel caprone correrà trafelato dal vecchio saggio”.

Caprone?!

Parlano di te.

Facciamo che lo sbatto nelle segrete! Altro?

Entri in scena tu e la regina se la ride, goffamente.

Sono affranto.

OH, SANTO CIELO!

Che succede?

Niente, niente.

Parla o ti taglio la testa!

Mi taglierai la testa.

Se non parli!

No, prossimamente.

Sciocchezze! Stupide superstizioni! Non potrei MAI farti del male!

Intravedo la fine del mio corpo.

M'è venuta fame.

Beato te.

Due salsicce coi peperoni?

TZZZZZZZZ! TZZZ! TZZ! FLOP!

Era un no?

Sì.

emoacre.blogspot.com

Comunque il giullare era a conoscenza della mia visita odierna.

Così pare.

Come lo spieghi?

Non saprei.

Buon per te.

Già.

emoacre.blogspot.com

Dodici decimi

Mi odio.

Ti capisco.

Dice davvero, Sire?

Sicuro.

Oh, grazie.

Prego.

E poi non sopporto il mio lavoro.

Non avrei mai detto.

Sul serio!

Spiègati.

Non ho mai combinato nulla di buono nella vita.

Non è vero.

Non vorrei contraddirla, ma...

emoacre.blogspot.com

Non farlo, allora.

Son rimasto sempre la stessa persona nel corso dei decenni.

Ottimo.

Nessun miglioramento, nessuna progressione, niente di niente!

A causa mia?

No, mia!

Mi sembrava.

Ma io voglio esserle utile!

Tu SEI utile.

Dice così per motivarmi.

Infatti.

Ma non lo pensa davvero!

Ascolta, coso.

Vedetta.

emoacre.blogspot.com

Sì, vedetta. Tu sei gli occhi del re, capisci? Una parte fondamentale, direi QUASI nobile.

Lo direbbe?

Lo dico!

Che bella immagine, Sire.

Senza i tuoi occhi sarei perduto.

Spero che la regina non stia ascoltando.

Non in quel senso, pezzo d'idiota!

Scusi.

Vedremo.

Incrocio le dita.

Cosa stavo dicendo?

Che senza i...

Non interrompere.

No.

Senza i tuoi dodici decimi saremmo fritti.

Tutti pensano sia una fortuna vederci bene.

emoacre.blogspot.com

E invece?

Il desiderio di morte è tanto grande.

Mangi?

Abbastanza.

Dormi?

Non sempre.

Allora dormi.

Me lo segno.

Alzati da quella posizione a dir poco bizzarra.

Sono inginocchiato, Sire.

Come tutti.

Sì.

Alzati!

Mi sgranchisco.

E già che ci sei portami un distillato doc.

Chiamo il paggio?

emoacre.blogspot.com

Senti, coso.

Vedetta.

Non so perché sono tanto paziente con te.

Perché...

Battuta scontata.

Non l'ho fatta.

Ecco il tuo difetto: sei scontato anche quando taci.

Scontato, dice?

E nessuno che ti compri, per giunta.

Verissimo.

Ogni tanto pensi di voler morire e vieni qui a spappolarmi i cotiledoni.

Magari fosse "ogni tanto"!

Come se non avessi già fin troppi problemi che mi assillano.

Mi butto dalla torre.

Il cucchiaino è pronto.

Raccapriccio.

A proposito.

Sì?

Indovina cosa ha voglia di bere il tuo re.

Un attimo, ci penso.

Va bene.

Uhm.

Dunque?

Un distillato doc.

Che intuito!

Vado?

...

Sguisss!

emoacre.blogspot.com

Esterno notte

Enogastro.

Sì?

Che ti porta in codesta landa?

Passeggiavo.

Nel mio castello quando tutti dormono?

È proibito?

Non ancora, no.

Meno male.

Vedi quel pianeta?

Come fosse qua, ora.

Il suo nome è Emoacre.

Non si chiama così.

Invece sì!

I miei libri di astronomia dicono altro.

Sono superati da tre giorni.

Santo cielo, hai chiamato un intero pianeta col tuo nome!

Esatto.

Perché mai?!

È bello, rigoglioso e pieno di vita.

Su questo non posso darti torto...

Bravo.

Scorgo la sua vegetazione ad occhio nudo!

Stai guardando una carta del cielo liberamente illustrata, Enogastro.

Ah.

Già.

Diamine, sembra vero.

Ti è calata la vista?

Non direi, anzi.

emoacre.blogspot.com

Non c’è nulla di male ad ammettere le proprie miserie.

Ci vedo benissimo!

Ebbene, voglio conquistarlo.

Quale dei due?

Quello vero.

Auguri.

Aiutami.

In che modo?

Te lo chiedo.

Chiedimelo.

In che modo?

Non ne ho la più pallida idea.

E i tuoi viaggi astrali?

Non sono come potresti intenderli tu.

Te ne lascio mezzo.

Mezzo?

emoacre.blogspot.com

Mezzo pianeta.

Tutto per me?

Sì.

Beh, grazie.

Ora si ragiona.

Ti propongo un baratto.

Parla.

La mia metà per un giardino fiorito.

Affare fatto.

Firma qui ed è mio.

Enogastro...

Dimmi, Emoacre.

Prima devi aiutarmi ad invaderlo!

Non riesci a conquistare un giardino fiorito da SOLO?!

Mi riferivo a...

Capito.

Non mi sembri in gran forma, stanotte.

Sto benissimo.

Fatti guardare.

No.

Non opporti al tuo sovrano.

Io non ho sovrani!

Ancora con questa storia!

Però sei il più illuminato e anche...

Molto onorato...

Bene.

...ti strappo la barba!

La barba no!

Pres...

Neanche per idea.

Un ologramma!

Dove?!

emoacre.blogspot.com

Tu!

Ma no.

Incredibile prodigio!

Nemmeno!

Io non sbaglio mai.

Non si direbbe.

Vecchio balordo d’un pezzo di somaro spettrale!

Addirittura.

E non aggiungo altro.

Dormici sopra, Emoacre.

Ma io sto già dormendo!

Meglio così.

Sì.

...

È meglio.

Così.

(s'alza il sipario)

Pifferaio, per servirla.

Accomodati.

I miei omaggi, Sire.

Sei bravo a sònare.

Così dicono.

Dicono anche che tu faccia lavori puliti.

Derattizzo in breve tempo e a costo zero.

Zero?!

Più vicino allo zero che ai mille.

Spiegati.

Dai settanta ai centoventi scudi.

Ti piacciono i bambini?

All’occorrenza svuoto case, sì.

Sei un tipo sveglio.

Le ripulisco il regno?

No.

Allora cosa?

Conosci i Desdèmoni?

Per sentito dire.

Prendi questo spartito.

Sembra difficile.

L’ho scritto io.

È musica ATONALE, Sire!

Non va bene?

Deve voler davvero male a questi--

Desdèmoni.

Loro.

Molto.

emoacre.blogspot.com

Che le hanno fatto?

Figliano un sacco.

Beh, bene.

Non direi proprio.

Non ci vedo niente di--

Tu sei miope.

Un po’ sì.

Ti aiuto a vedere.

Sarebbe bello.

I genitori portano la loro progenie nei miei parco giochi.

Ergo?

Non si riesce più a praticar la pallamaglio pomeridiana.

Come mai?

Sovraffollamento.

Ah.

emoacre.blogspot.com

Peggio delle segrete del castello.

Presumo non sia tutto.

Alla sera, prima di tornarsene nei loro tuguri, vanno a far compere nel MIO discount.

L’economia gira.

Economia un paio di natiche!

Ma--

Lo yogurt d’importazione è sempre esaurito.

Orpo!

Lo so, è molto triste.

Sarò lieto di offrire il mio servizio per, diciamo, ecco, ci penso.

Cento scudi.

Trecento.

Solo se li affoghi tutti quanti, niente dolciumi o corbellerie correlate.

Fino all’ultimo fanciullo.

emoacre.blogspot.com

Non è tutto.

Allora ci vuole un supplemento.

Quando attirerai con lo zufolo la prole desdèmona nel lago gelato, dovrai stare molto attento agli zoppi e ai neonati.

Nessun pericolo.

Pare che te ne sia fatti scappare un po' troppi, ultimamente.

È che la fretta mi innervosisce.

Tieni e serra.

Grazie!

Sono trecentoventi.

Più del pattuito.

Distrai la fretta coi venti.

Ci conti.

Dimenticavo.

Cosa?

Io non so niente.

emoacre.blogspot.com

Ovvio.

L’ennesima guerra mi ingastrirebbe.

Come un pesce.

Mai sentito di un pesce ingastrito.

Muto sì, però.

Per quello anche il mio paggio!

Immagino sia vero.

Ti sbagli.

Chiaro.

Divertiti.

Non mancherò.

Addio.

Cloppete cloppete.

(cala il sipario)

emoacre.blogspot.com

...

Sire?

A dir poco squallido.

Ma l'abbiamo inscenato per lei solo!

Io non sono così.

È una rappresentazione teatrale, vengono amplificati, come dire, i tratti distintivi dei personaggi e…

IO NON SONO COSÌ! Ingastrire? Che razza di verbo è codesto? Mai usato! Per tacere di quel "Io non so niente": è irritante! Ho il coraggio delle mie azioni, io! Non razzolo nei rifiuti come un...

Assassino?

Gatto. E poi. La trama non regge, la struttura è incerta e sembra si stia parlando di un miserabile qualsiasi: seicento, scrivi seicento NON trecentoventi!

Sì, Sire.

Del piffero magico non v'è traccia.

Nel titolo.

Solo lì, praticamente.

emoacre.blogspot.com

Sarebbe stato troppo ridondante farl...

Non sai di cosa parli.

No.

L’attore che mi impersona non è credibile.

Licenziato.

Il pifferaio dev’essere più servile, a tratti sembra il protagonista!

Scrivo.

Ecco, scrivi. Tu che dici, Gualdrappe?

Io trovo il pifferaio estremamente romantico.

È quello che ho detto.

E poi tu odi lo yogurt, caro.

Qualche aggiustatina qui e lì, Sire.

Aggiustatina un corno!

Cambiamo tutto.

Prima che mi salti la mosca al naso.

emoacre.blogspot.com

Detto fatto.

Un’ultima cosa.

Quale?

Evita le onomatopee.

Vostra Maestà, io non posso portare un vero equino sul palco!

Nel mio teatro si può fare tutto.

Ottimo.

Vattene.

Sentiti omaggi.

Svelto!

Clopp...

No.

A piedi, vado a piedi.

Brillante idea.

emoacre.blogspot.com

Indice

Personaggi	pag 2
Re Emoacre va alla guerra	pag 3
Gli aspiranti giullari	pag 7
D.R. 7/41 ter	pag 12
Vento dal nord	pag 17
La sfida	pag 23
Un bastimento carico di S	pag 28
Negatori a tempo perduto	pag 36
Non dire gatto	pag 42
Vittoria!	pag 48
Elettro	pag 53
Dodici decimi	pag 61
Esterno notte	pag 67
Re Emoacre e il piffero magico	pag 73

ggrillo produkzión
giovgrillo@gmail.com

Firenze, 19 maggio 2009